



**TORINO**  
CON «NEXTEDU»  
TORINO DIVENTA  
CAPITALE EUROPEA  
DELL'INNOVAZIONE  
EDUCATIVA

Polito a pagina 3

**NOVARA**  
PRESTO RIAPRIRÀ  
L'AMBULATORIO  
DERMATOLOGICO  
DELL'OSPEDALE  
DI BORGOSIESA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
NEL TERZO  
TRIMESTRE  
LE IMPRESE SONO  
AUMENTATE  
DI 85 UNITÀ

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
LA FONDAZIONE  
GIMBE «PREMIA»  
LA LIGURIA PER  
L'ASSISTENZA  
ALLE DIPENDENZE

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 31 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 258

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## RIVOLUZIONE «GREEN»

# TORINO PUNTA SUL VERDE URBANO

*Città e Asl collaborano per promuovere il benessere della cittadinanza. Sono previsti interventi su cinquanta viali. Verranno piantumati 2.500 nuovi alberi grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo*

SAVONA

Ambiente, il gruppo Vico entra in Rinovha

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Al via la XVI edizione del «Premio Luisa Minazzi»

Servizio a pagina 10

■ Valorizzare un patrimonio verde di straordinaria importanza: i viali alberati, elemento identitario e paesaggistico del tessuto urbano torinese, che contano oltre 60 mila alberi distribuiti su circa trecento chilometri di filari.

Con questo obiettivo la Città di Torino, attraverso la



Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, e l'Asl Città di Torino hanno avviato con la Fondazione Compagnia di San Paolo un percorso condiviso per il ripristino e la valorizzazione delle alberate storiche cittadine.

Felicia Bello a pagina 3

### COMPETIZIONE MONDIALE

## Robotica, tre genovesi a Singapore

Elia, Francesco e Alessandro hanno conquistato le finali italiane



LA SQUADRA L'assessore Ferro con Elia, Francesco e Alessandro

«Questi ragazzi porteranno la Liguria e l'Italia ai Mondiali di robotica a Singapore: un traguardo straordinario che premia il loro talento, la loro passione e la qualità della formazione che il nostro territorio sa offrire». L'assessore regionale alla Scuola Simona Ferro ha accolto nella sede di Regione Liguria Elia Besio, Francesco Chiaiso e Alessandro Scarpa Lanzone, studenti liguri della squadra Ilab Genova che rappresenteranno l'Italia ai Campionati Mondiali della World Robot Olympiad (WRO) 2025, in programma a Singapore dal 26 al 28 novembre. I tre ragazzi hanno conquistato il primo posto nella categoria Elementary alle finali nazionali

### REGOLAMENTO IL 5 NOVEMBRE

## Exor, maxi bond da seicento milioni con scadenza 2035

Eliana Puccio

■ Exor, la holding della famiglia Agnelli, ha fissato il prezzo delle obbligazioni da 600 milioni di euro che avranno scadenza 5 novembre 2035 e cedola fissa annua del 3,75%, con un prezzo di emissione pari al 99,386%.

Lo scopo dell'emissione - ha spiegato il Gruppo in una nota - è quello di raccogliere nuovi fondi per le attività generali di Exor, compreso anche il rifinanziamento del debito esistente.

Le obbligazioni saranno quotate alla Borsa di Lussemburgo e verranno am-



messe alla negoziazione sul mercato «Euro Mtf».

Il regolamento dell'emissione delle obbligazioni da 600 milioni avrà luogo il prossimo 5 novembre.

Exor Nv è valutato «A-» con outlook stabile da Standard & Poor's.

MONCALIERI

## Torna al PalaExpo il Salone del Pane



Dopo il successo della prima edizione, sabato 8 e domenica 9 novembre torna a Moncalieri (Torino) il Salone del Pane. Il PalaExpo si trasformerà nuovamente in un grande laboratorio del gusto dedicato al pane e ai prodotti da forno, anche 'gluten free'. Saranno due giornate per degustare, imparare e condividere, con maestri panificatori da tutto il Piemonte che sveleranno i segreti del loro mestiere, specialità artigianali, degustazioni, anche per chi cerca opzioni senza glutine, workshop e show cooking per adulti, bambine e bambini e talk e approfondimenti culturali dedicati al mondo del pane, dal grano alla cottura.

Sono previsti spazi B2B e networking. Per informazioni: [www.salonedelpane.it](http://www.salonedelpane.it)

FBel

### LIBRI DA AMARE



Chiara Patarino  
un mondo  
di storie  
per i bambini

Scartezzini a pagina 15

### LA PM CHIEDE LE AGGRAVANTI PER FUTILI MOTIVI. PER SORACCO CHIESTI 4 ANNI PER FAVOREGGIAMENTO

## Delitto Nada Cella, chiesto l'ergastolo per Cecere

■ Sono passati più di 29 anni e sulla tragica storia dell'assassinio di Nada Cella sta per scriversi l'ultimo capitolo. Secondo la pm Gabriella Dotto, l'assassinio di Nada Cella, uccisa il 6 maggio 1996 a Chiavari, in provincia di Genova, è stato «un delitto d'impeto, commesso con lucida follia da una persona incapace di contenere la rabbia». Con queste parole, ieri mattina la pm ha chiesto l'ergastolo per Anna Lucia Cecere che, secondo Dotto, avrebbe «un'indole instabile che combacia con la follia omicida». Insieme alla richiesta per Anna Lucia Cecere, la pm ha chiesto anche quella per Marco Soracco, il commercialista di Chiavari per il quale Nada Cella lavorava come segretaria. Per lui, accusato di favoreggiamento,

la pm ha chiesto 4 anni. Secondo l'accusa Soracco Secondo l'accusa, avrebbe saputo chi fosse stato ad uccidere Nada, ma non l'ha mai detto, forse per paura di reazioni violente di Cecere, di cui conosceva, questa è l'ipotesi, le intemperanze caratteriali. La pm ha inoltre chiesto per Cecere che vengano riconosciute le aggravanti dei futili motivi e della crudeltà, escludendo invece le attenuanti legate all'infanzia difficile. «Il delitto è avvenuto quando l'imputata era ormai adulta», rimarca la pm che ha anche ricordato che Cecere non ha mai accettato di essere interrogata, sottraendosi alle richieste, così come ha fatto Soracco: «di lui abbiamo solo dichiarazioni spontanee contraddittorie, che non avrebbero retto a un

confronto approfondito». I futili motivi, poi, sarebbero evidenti nella sproporzione della reazione dell'assassina che avrebbe agito solo per invidia e frustrazione nei confronti di Nada che invece aveva una vita piena e soddisfacente. «Non si tratta di rivalità sul lavoro o di gelosia in senso stretto - ha sottolineato la pm - alla base vi è l'invidia, la frustrazione per i riconoscimenti ottenuti da Nada Cella e negati all'imputata. Il raptus nasce dall'instabilità e dalla mancanza di autocontrollo che hanno dato sfogo alla furia omicida». «Nada non muore subito - ha detto la pm - si difende fino all'ultimo. L'omicida usa strumenti diversi calci, pugni e un oggetto contundente come una pinzatrice per colpirla anche a terra».



**IN PIEMONTE CANALE 98**

**IN LOMBARDIA CANALE 352**

Loredana Polito

Da Helsinki a Torino, l'innovazione educativa torna protagonista con la terza edizione di NextEdu, il 'prOgramma' internazionale di accelerazione dedicato alle start-up dell'Education Technology. L'iniziativa, sostenuta da Fondazione Sviluppo e Crescita Crt in collaborazione con xEdu, principale acceleratore europeo di imprese EdTech, e con le Ogr Torino, punta a favorire la crescita di soluzioni di apprendimento capaci di trasformare la didattica e la formazione professionale. Sono dieci le start-up internazionali selezionate attraverso una call che ha raccolto candidature da tutto il mondo: sette provengono dall'Italia e tre dall'estero, in particolare da Giordania, Stati Uniti e Brasile. Nei quattro mesi di accelerazione, le imprese lavoreranno allo sviluppo di strumenti e metodologie per un apprendimento più inclusivo, personalizzato e accessibile, con l'obiettivo di creare un impatto pedagogico concreto e duraturo.

Tra le italiane figurano realtà già radicate nell'ecosistema torinese come Experta, Prc Multimedia e VirtuaMentis, affiancate da innovatori provenienti da altre regioni come Boosted AI, MemorAlz, Minerva AI e SecureQuest. Dall'estero arrivano la giordana Curans, che utilizza simulazioni virtuali per la formazione medica, la statunitense Newsreel, che reinventa il modo di fruire le notizie, e la brasiliana SimpleRead, che trasforma la lettura in un'esperienza multisensoriale pensata anche per chi ha dislessia o Adhd. Sebbene diverse per ambito e pubblico di riferimento, tutte condividono la stessa visione: promuovere un'educazione più flessibile, esperienziale e basata sui dati, capace di rispondere ai bisogni di studenti, insegnanti e professionisti in un contesto globale in continua evoluzione.

Il prOgramma NextEdu guarda oltre la dimensione scolastica tradizionale. Tra i verticali tematici di questa edizione figurano l'apprendimento esperienziale e adattivo, l'intelligenza artificiale applicata alla didattica, il micro e blended learning, le tecnologie per la neurodiversità e l'accessibilità e la formazione aziendale. L'obiettivo è accompagnare la transizione verso una società del lifelong learning, in cui la formazione continua diventa una leva di inclusione e competitività. Le start-up saranno affiancate da mentor e investitori internazionali, ma il legame con l'ecosistema locale resterà centrale. Attraverso la collaborazione con le Ogr Torino, infatti, NextEdu si integra con altri prOgrammi di accelerazione e con iniziative del territorio dedicate all'innovazione e alla formazione, come il Social Festival delle Comunità Educative e Torino Capitale dell'Innovazione.

La collaborazione tra la Fondazione Sviluppo e Crescita Crt e xEdu consolida un asse strategico tra il Nord Europa e l'Italia nel campo dell'EdTech. xEdu, basata a Helsinki, è considerata uno

«NEXTEDU»

# Torino capitale europea innovazione educativa

Alle Ogr terza edizione del programma con dieci start-up internazionali dell'Education Technology



Tra gli argomenti affrontati ci sono l'apprendimento esperienziale e adattivo

dei principali acceleratori europei del settore. Offre supporto alle start-up in tutte le

fasi di crescita, dallo sviluppo del prodotto all'ingresso nel mercato internazionale, for-

nendo mentoring, coaching e l'accesso a una rete globale di partner nel mondo dell'istru-

zione. In Italia, Fondazione Sviluppo e Crescita Crt rappresenta la componente 'impact' della Fondazione Crt: un soggetto che da oltre quindici anni investe in imprese e fondi a impatto sociale, favorendo la crescita di un ecosistema imprenditoriale capace di generare valore economico e comunitario. Un approccio che coniuga capitale paziente e visione sostenibile per accompagnare le giovani imprese in un percorso di autonomia e consolidamento.

Le Ogr Torino, nate come officine ferroviarie di fine Ottocento e oggi riconvertite in uno dei più innovativi hub europei di cultura, tecnologia e imprenditorialità, saranno la casa di NextEdu per i prossimi mesi. All'interno degli spazi Ogr Tech le dieci start-up potranno sperimentare, incontrare mentor, confrontarsi con altri prOgrammi d'impresa e

prendere parte a eventi e workshop. L'edizione 2025 è stata inaugurata con una giornata di lavori guidata dal professor Pierluigi Sacco, economista e consulente dell'Ocse, da anni impegnato nella ricerca sugli ecosistemi culturali e innovativi. Il percorso si concluderà l'11 febbraio 2026 con un Demo Day aperto a investitori, aziende e istituzioni, durante il quale le start-up presenteranno i risultati ottenuti e le prospettive di sviluppo dei loro progetti.

Il valore di NextEdu risiede nella capacità di unire competenza tecnologica e visione educativa. Le start-up partecipanti lavorano su ambiti che spaziano dal linguaggio alla sicurezza informatica, dalla psicologia alla formazione professionale, fino alle nuove modalità di fruizione dei contenuti digitali. Tra gli esempi più significativi, Minerva AI e Boosted AI offrono piattaforme che automatizzano compiti didattici e personalizzano i contenuti attraverso l'intelligenza artificiale; SecureQuest utilizza la realtà virtuale per trasformare la formazione sulla cybersecurity in un'esperienza immersiva; VirtuaMentis propone simulatori per la formazione degli psicologi; MemorAlz integra strumenti di gamification e AI per un apprendimento più rapido. Soluzioni diverse che rispondono a un'esigenza comune: rendere la conoscenza più accessibile, coinvolgente e misurabile.

L'Italia, e Torino in particolare, stanno emergendo come un terreno fertile per l'innovazione educativa. L'attenzione crescente verso l'EdTech si inserisce in un contesto globale in cui la digitalizzazione della formazione, accelerata dalla pandemia, continua a generare opportunità per start-up e investitori. NextEdu rappresenta un tassello importante di questo scenario: un prOgramma che non si limita a fornire risorse economiche, ma costruisce ponti tra ricerca, impresa e impatto sociale, con l'ambizione di formare una nuova generazione di innovatori dell'educazione. Come sottolineano i promotori, il futuro dell'apprendimento passa da chi sa ripensarlo. E a Torino, con NextEdu, questo futuro sembra già iniziato.

TEATRO SAN BARNABA

## Torino ricorda Pier Paolo Pasolini a cinquant'anni dalla sua morte

Sabato un evento dedicato all'intellettuale con l'attrice Manuela Marascio

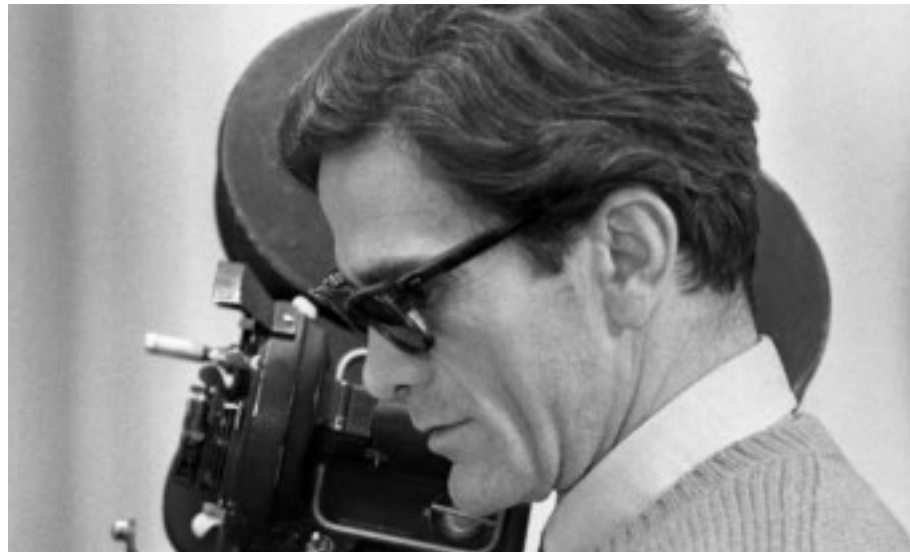
Elena Marchisio

Installazioni multimediali, musica dal vivo, proiezione di film e spettacolo: 'Pasolini50' è la serata evento, in programma il prossimo sabato primo novembre al Teatro San Barnaba di Torino nell'ambito della stagione 'Sconfini', con il quale l'associazione OltrePalco ha deciso di omaggiare, a cinquant'anni dalla morte, Pier Paolo Pasolini.

Una maniera, spiegano gli organizzatori, per fare conoscere la voce e le idee, a volte anche molto 'scomode', dell'intellettuale più scandaloso e controverso del nostro Novecento.

Si tratta di un evento pensato per coinvolgere tutte le generazioni nella scoperta o riscoperta della 'disperata vitalità' che ha animato la sua vasta opera letteraria e cinematografica.

Ad aprire la serata di sabato sarà un aperitivo di benvenuto in cui ci sarà il libero accesso alle installazioni multimediali nel foyer del teatro e in platea, che riproducono alcuni delle ultime video-interviste che sono state rilasciate da Pier Paolo Pasolini sulle tematiche dell'educazione, della società, della politica, del



cristianesimo e della lingua italiana.

In programma, poi, la sonorizzazione dal vivo di alcuni spezzoni tratti dalla sua filmografia, a cura del duo Renda-Trucco, composto da Fabio Renda e Beniamino Trucco, intervallata da alcune letture dell'attore Giorgio Mignemi sulla passione calcistica di Pasolini.

Ci sarà spazio infine per il teatro, con

lo spettacolo di teatro-danza 'Scandalo di mitezza. Offrire corpo alle parole di Pasolini', di e con l'artista torinese Manuela Marascio, incentrato sull'ultima fase dell'opera pasoliniana, una ricerca sperimentale su temi come rivoluzione antropologica, capitalismo corrotto, ripiegamento nel mito e nella materia ancestrale della tradizione.

RAPPORTO CENSIS

## Torino è sul «podio» per furti in casa



Ancora una volta Torino risulta sul 'podio' in Italia per i furti in casa.

Nel 2024 nel Paese sono stati denunciati 155.590 furti in casa (+5,4% rispetto al 2023) e 1.891 rapine (+1,8% rispetto al 2023).

È quanto emerge dal Quarto Rapporto dell'Osservatorio Censis-Verisure sulla Sicurezza della casa, realizzato grazie al contributo del Servizio analisi criminale del Ministero dell'Interno.

Roma è in testa alla graduatoria dei Comuni capoluogo con 8.699 furti in abitazione lo scorso anno (con un'incidenza di 31,7 reati ogni 10.000 abitanti).

Al secondo posto è Milano con 3.152 furti in casa (23,1 per 10.000 residenti).

Terza è Torino, dove sono stati denunciati 2.024 furti in abitazione (23,6 ogni 10.000 abitanti). Al quarto posto Firenze.

Carlo Santori

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdpl@gmail.com

nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it

diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211 - Fax 0171.392210  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studiodiwiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

Felicia Bello

■ Valorizzare un patrimonio verde di straordinaria importanza: i viali alberati, elemento identitario e paesaggistico del tessuto urbano torinese, che contano oltre 60 mila alberi distribuiti su circa trecento chilometri di filari.

Con questo obiettivo la Città di Torino, attraverso la Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, e l'Asl Città di Torino hanno avviato con la Fondazione Compagnia di San Paolo un percorso condiviso per lo sviluppo di un progetto di ripristino e valorizzazione delle alberate storiche cittadine.

Si tratterà di un intervento articolato e multilivello, che integra competenze urbanistiche, ambientali e sanitarie e prevede un sofisticato sistema di monitoraggio tecnologico per analizzare in modo scientifico gli effetti del verde urbano sulla salute e sulla qualità dell'ambiente. Il progetto, una volta completato nella sua fase di elaborazione, sarà presentato alla cittadinanza.

La Fondazione bancaria promuove e sostiene da tempo la realizzazione di progettualità rilevanti per il territorio in cui opera, con particolare attenzione alla salvaguardia e protezione dell'ambiente, alla formazione e sensibilizzazione sui temi del cambiamento climatico e della gestione del verde urbano, nonché alla partecipazione attiva delle comunità e al rafforzamento della dimensione sociale e relazionale delle città.

## AMBIENTE

# Torino punta sul verde con un Piano per i viali

*Verranno piantumati 2.500 nuovi alberi grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo*



L'assessore al Verde del Comune di Torino, Francesco Tresso

In tale quadro di riferimento si inserisce la proposta della Città, che prevede interventi su oltre cinquanta viali alberati e la messa a dimora di circa 2.500 nuovi alberi, accompagnati da azioni di ricerca, sperimentazione e formazione rivolte a cittadini, tecnici e operatori del settore.

La collaborazione con l'Asl Città di Torino consente inoltre di valorizzare il legame tra ambiente e salute pubblica, mettendo in evi-

denza i benefici degli alberi nella riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e termico, nonché nel miglioramento del benessere psicofisico della popolazione.

L'iniziativa, che avrà un impegno complessivo stimato in circa 2,5 milioni di euro per il periodo 2026-2030, si inserisce nel percorso condiviso con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la realizzazione del progetto.

«Questo progetto di ripristino dei viali alberati storici della Città di Torino - afferma il sindaco Stefano Lo Russo - ha un valore strategico verso una Torino più verde, resiliente, innovativa, capace di rafforzare la rete ecologica cittadina, valorizzando le alberate come infrastruttura ambientale e sociale che aumenta la salute e il benessere di tutte e tutti».

«Questa iniziativa affronta in modo innovativo la sfida del cambiamento climati-

co, unendo salute pubblica, qualità urbana e gestione sostenibile delle risorse - commenta Marco Gilli, presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo - ed è in coerenza con il nostro Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, che promuove una collaborazione tra istituzioni fondata su evidenze scientifiche e capace di generare impatti concreti e duraturi sul territorio».

«I viali alberati, quali de-

terminanti di salute, incidono in modo diretto sulla qualità dell'aria, consentendo la mitigazione dei picchi di calore e la fono assorbimento. Sono elementi che favoriscono il benessere della popolazione anche in chiave preventiva - afferma Carlo Picco, direttore generale dell'Asl Città di Torino - e con questo progetto avviamo anche una collaborazione che unisce dati ambientali e sanitari, per valutare in modo oggettivo gli effetti del verde sulla salute e orientare interventi di prevenzione più efficaci».

«Gli effetti del cambiamento climatico - aggiunge l'assessore al Verde del Comune di Torino, Francesco Tresso - e l'invecchiamento del patrimonio arboreo rendono oggi necessario un Piano strategico di rinnovo e tutela, volto a garantire la resilienza ambientale, la continuità paesaggistica e il benessere di cittadini e cittadine».

DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA

Scopri la collezione su [heedodesign.com](https://heedodesign.com)

heedo\_design

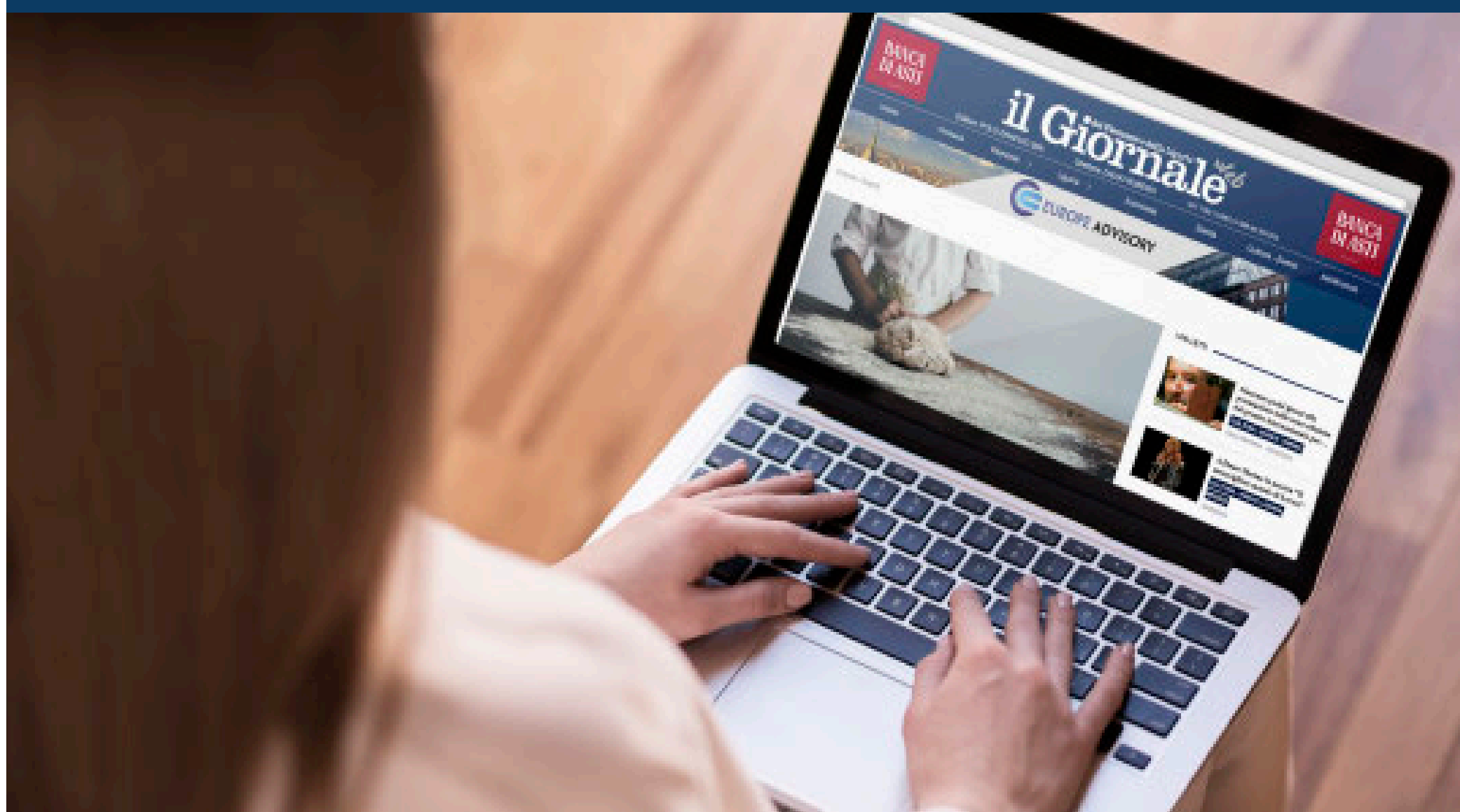


**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria <sup>Web</sup>



## CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Le imprese aumentano di 85 unità nella Granda

Tra luglio e settembre sono «nate» 639 società, a fronte di 554 che hanno cessato l'attività

Il III trimestre 2025 restituisce segnali di lieve crescita per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo.

Tra luglio e settembre 2025 la Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 639 imprese (erano 665 nel III trimestre 2024), a fronte delle 554 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle d'ufficio). Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 85 unità e lo stock di imprese con sede legale in provincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 64.471 unità.

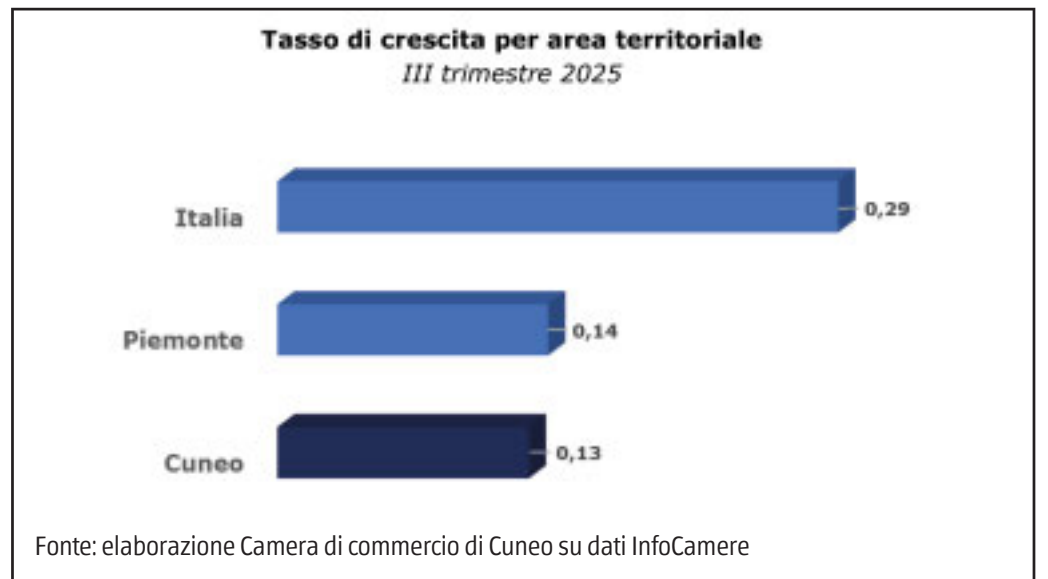
Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si è tradotto in un tasso di crescita del +0,13%, allineato a quello medio regionale (+0,14%) e di poco inferiore a quello nazionale (+0,29%).

«Accogliamo con favore il dato positivo sulla nati-



mortalità delle imprese in provincia di Cuneo nel III trimestre 2025 - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca

Crosetto -. In particolare, colpisce la crescita molto significativa delle società di capitale, indicatore concreto di un tessuto im-



tenzione».

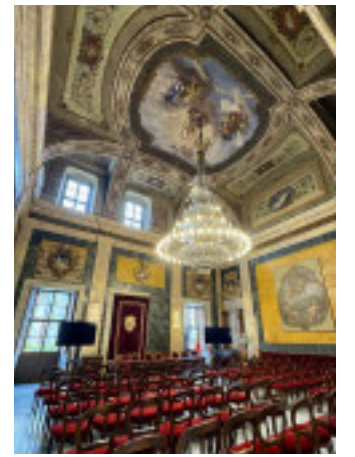
Disaggregando i risultati in base alle forme giuridiche emerge che il confronto tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo per alcune forme societarie, tra cui le società di capitale che registrano +1,04% seguite dalle altre forme (+0,36%), in

cui confluiscono cooperative e consorzi, mentre riportano una leggera flessione le restanti società di persone (-0,04%) e le ditte individuali (-0,06%), che rappresentano il 60,5% del tessuto imprenditoriale provinciale.

A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti vengono riportate dal turismo (+1,08%), dagli altri servizi (+0,67%) e dalle costruzioni (+0,22%). Stabile l'industria in senso stretto (-0,03%); in leggera flessione l'agricoltura (-0,23%) e il commercio (-0,27%).

## Cultura

### Da oggi «Municipio a porte aperte»



Comincia oggi l'iniziativa "Municipio a porte aperte", che prevede una giornata al mese di visite guidate alla scoperta della storia dell'edificio e degli ambienti in cui si lavora a servizio della città. Sarà possibile conoscere la storia del maestoso Salone d'Onore, passando dallo Scalone con le sue eleganti targhe, per poi visitare la Sala Giunta, quella del Consiglio e l'ufficio della Sindaca.

Le visite, realizzate da guide accreditate della ITUR s.c., che ha in appalto i servizi di apertura e visita guidata dei musei cittadini e della Torre Civica, si terranno nei giorni 31/10/25, 28/11/25, 19/12/25 e 30/01/26.

La mattina sarà riservata alle scuole, a partire dalle ore 10.00 e fino alle ore 12.00, mentre il pomeriggio sarà dedicato a tutti i cittadini e turisti: partirà una visita guidata gratuita ogni ora (15.30, 16.30 e 17.30) con ritrovo nel cortile del Comune in via Roma 28. Per partecipare è necessario prenotarsi scrivendo a [accoglienza.museo@comune.cuneo.it](mailto:accoglienza.museo@comune.cuneo.it) o chiamando lo 0171.634.175: i recapiti sono validi anche per richiedere maggiori informazioni.

## AGRICOLTURA

### La consigliera provinciale Casale agli Stati Generali della frutticoltura piemontese

Innovazione, sostenibilità e prospettive per il comparto al centro del confronto a Manta

La consigliera provinciale Ivana Margherita Casale ha partecipato, nei giorni scorsi, agli "Stati Generali della frutticoltura piemontese", ospitati presso la sede della Fondazione Agrion - Centro ricerche per la frutticoltura di Manta.

L'evento, dedicato ad analisi di mercato, finanziamenti pubblici, gestione del rischio e innovazione varietale, ha riunito rappresentanti istituzionali, esperti del settore e operatori della filiera agroalimentare regionale.

Il pomeriggio si è aperto con l'inaugurazione del Living Lab e la firma del protocollo d'intesa con i poli universitari piemontesi, cui ha fatto seguito il convegno moderato dal giornalista Simone Martarello.

Tra i relatori, Angelo

Frascarelli (Università di Perugia), Luca Nari (Fondazione Agrion), Bruno Mezzetti (Università Politecnica delle Marche), Andrea Berti (Asnacodi) ed Elisa Macchi (Cso Italy), che hanno approfondito i temi legati all'evoluzione della PAC, alle criticità del comparto frutticolo e alle strategie di innovazione e gestione del rischio.

Il successivo tavolo di confronto con la filiera ha visto la partecipazione di importanti realtà piemontesi come Rivoira Group, Aop Piemonte, CAAT Torino e Orbita SB, mentre le

L'intervento della consigliera Casale all'evento "Gli stati generali della frutticoltura piemontese"



conclusioni sono state affidate a Paolo Balocco, direttore dell'Assessorato Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte.

A margine dell'incontro, la consigliera Casale ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando «l'importanza della ricerca e dell'innovazione varietale per garantire un futuro competitivo e sostenibile alla frutticoltura cuneese e piemontese, un comparto che rappresenta un'eccellenza economica e ambientale del nostro territorio».

## APPUNTAMENTO QUESTA SERA

### «ALBA: 23 GIORNI DI LUCE» per la rassegna di Officina Santachiara



Secondo appuntamento di "Uno sguardo sul mondo", la nuova sezione della rassegna con spettacoli pensati per un pubblico intergenerazionale, dagli adolescenti in su. Altra novità sono gli orari di questa sezione, le 19.00.

L'appuntamento di oggi alle ore 19.00 è con ALBA: 23 GIORNI DI LUCE - Assemblea Teatro (Torino).

Uno spettacolo che racconta il coraggio, la libertà e la forza della

memoria collettiva. Con "Alba: 23 giorni di luce", Assemblea Teatro porta in scena la storia dei pochi ma intensi giorni di libertà vissuti dalla città di Alba nell'autunno del 1944, quando le brigate partigiane entrarono in città senza combattere, dopo l'abbandono da parte dei repubblicani. Protagonisti sono giovani uomini e donne, guidati dal desiderio di ribellione e dal bisogno di dare un senso alla guerra, che af-

frontano scelte coraggiose tra attesa, fughe improvvise e momenti di gioco. Tra tensione e leggerezza, lo spettacolo racconta la realtà della guerra ma anche l'entusiasmo e la speranza di una generazione che, con passione, contribuì alla rinascita dell'Italia libera e democratica. Attraverso la memoria e le emozioni di quei giorni, "Alba: 23 giorni di luce" restituisce dignità e orgoglio ai giovani partigiani, offrendo al

pubblico una riflessione intensa e ancora attuale sul valore della libertà, del coraggio e della solidarietà. Una storia di coraggio e libertà che continua a parlare al presente.

Luogo: Officina Santachiara (ex chiesa di Santa Chiara, via Savigliano snc).

Ingresso: 8 € intero, 6 € ridotto per minori di 18 anni.

Per maggiori informazioni: [ufficiostampa@dispariteatro.it](mailto:ufficiostampa@dispariteatro.it).



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

## BORGOSIESIA

# Presto riaprirà l'ambulatorio dermatologico

È quanto ha dichiarato il sindaco Bonaccio durante un incontro con Asl e Regione

Paolo Usellini

«Ringrazio l'assessore Federico Riboldi e il direttore generale Marco Ricci per la presenza e i feedback forniti sulla situazione del nostro Ospedale: per ora i programmi sono stati rispettati, confido che tutto prosegua al meglio e che tutti gli investimenti previsti nell'ospedale, a fronte del taglio del punto nascite, vengano puntualmente rispettati. Come sindaco di Borgosesia, continuerò a vigilare e chiedere il rispetto dei programmi e l'efficientamento dei servizi, perché Borgosesia e tutta la Valsesia meritano un ospedale efficiente».

Così il sindaco di Borgosesia, Fabrizio Bonaccio, al termine della serata tenutasi presso la Sala del Consiglio del Comune, alla presenza di numerosi amministratori del territorio, che ha visto un acceso dibattito intorno al presidio borgosesiano, al centro delle preoccupazioni della popolazione dopo la chiusura del centro nascite.

Il direttore generale dell'Asl Vc, Marco Ricci, ha spiegato quanto fatto finora, in linea con le previsioni del piano di rilancio: «Il DG ha illustrato i progressi effettuati in questi primi tre mesi di attuazione del piano - spiega Bonaccio - partendo dai lavori al Pronto Soccorso, che si prevede di terminare entro il 31.12, con



L'assessore regionale alla sanità Federico Riboldi

la realizzazione di 4 nuove postazioni OBI (osservazione breve intensiva, ndr), l'ampiamiento degli spazi interni per l'attesa utenti, una sala d'attesa per carrozzine. Ricci ha poi comunicato l'ampiamiento dell'orario degli ambulatori - aggiunge il Sindaco - esteso fino alle ore 17, a cui si aggiunge il potenziamento dell'attività specialistica di ortopedia, già dal mese di settembre operativa 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20, con reperibilità notturna, mentre in pre-

cedenza funzionava solo dal lunedì al venerdì».

L'assessore Riboldi ha ribadito quanto già illustrato a luglio e quanto comunicato ai media nei giorni scorsi: l'attenzione della Regione sull'ospedale è costante, il punto nascite non aveva più i numeri, si andrà avanti punto per punto nella realizzazione del piano di rilancio, con serietà e rispetto per il territorio.

Il sindaco Bonaccio, nel corso della serata, ha annunciato due im-

portanti risultati messi a segno grazie al costante pressing del Comune sulla Regione: «A seguito di una nostra richiesta specifica - dice il sindaco - abbiamo ottenuto che nel 2026 venga installata presso il nostro ospedale un'apparecchiatura per "Risonanza Magnetica tradizionale", anziché quello per piccole articolazioni che era stato previsto inizialmente. Questo significa che il reparto di radiologia del nostro Ospedale sarà in grado di offrire una dia-

gnostica completa, supportata anche dalle strumentazioni già presenti. La seconda ottima notizia, che comunico con grande soddisfazione - aggiunge Fabrizio Bonaccio - è che l'ambulatorio di Dermatologia, che oggi è scoperto, tornerà in attività dal prossimo 26 novembre, grazie all'arrivo di un medico dermatologo proveniente da Israele».

Da rilevare la richiesta, arrivata dal Presidente della Provincia e presa in seria considerazione dall'assessore Regionale, di ripristinare l'organizzazione del territorio provinciale in due distretti sanitari, uno per la "bassa" e l'altro per la Valsesia: questo consentirebbe di modulare i servizi sulle peculiari esigenze dei territori.

Il sindaco ha inoltre confermato, nel corso della serata, l'impegno del Comune e degli industriali del territorio a favore dell'ospedale, operazione elogiata anche dall'assessore Riboldi: «Come promesso - dice Bonaccio - gli industriali hanno reso disponibili risorse economiche finalizzate ad incentivare l'arrivo di nuovi cardiologi nell'Ospedale Santi Pietro e Paolo: è un segnale importante del territorio a tutela del servizio sanitario, ci auguriamo che questo possa effettivamente risultare un elemento attrattivo in questo periodo storico di oggettiva carenza di medici».

OGGI

## Torna il Mostro Raduno di Halloween

■ Torna a Novara il Mostro Raduno di Halloween, giunto alla settima edizione.

«Anche quest'anno - spiega l'assessore alla Cultura Luca Piantanida - nel giorno di Halloween, la città promuove un evento che, ad ogni edizione, ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e famiglie. Un bel momento per celebrare questa ricorrenza dedicata soprattutto ai bambini, ma anche ai loro genitori e accompagnatori. Un'iniziativa che è ormai diventata una tradizione nella nostra città e che porterà divertimento e coinvolgimento dei bimbi anche attraverso il supporto e la collaborazione dei commercianti».

Il Mostro Raduno si terrà oggi dalle 17 nel Cortile del Broletto con mega raduno di orribili maschere, danza dei Mostri, Horror Ludo Park, sculture di palloncini anche horror, zucchero filato a tema halloween e truccabimbi.

Saranno inoltre distribuiti dolcetti idonei anche ai piccoli partecipanti celiaci. Dalle 18 nelle vie del centro "Dolcetto o Scherzetto" in collaborazione con gli esercenti che hanno aderito all'iniziativa.

## GALLIATE CAMBIA PASSO

# Iniziano i lavori della nuova zona 30

Un progetto di sicurezza e mobilità sostenibile per migliorare la vivibilità in città

■ Un progetto di sicurezza e mobilità sostenibile per migliorare la vivibilità di Galliate.

Sono ufficialmente iniziati a Galliate i lavori per la realizzazione della nuova Zona 30, intervento che rientra nel piano complessivo dell'Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita dei residenti.

Il progetto prevede l'istituzione di sensi unici di marcia nelle vie co-

prese tra Via XXV Aprile e Via Varrallino, e tra viale Leonardo Da Vinci e via Alberio, con l'obiettivo di ridurre la velocità dei veicoli e garantire una circolazione più ordinata e soprattutto sicura.

In via XXV Aprile è già in corso la rimozione dello spartitraffico centrale che divideva le due carreggiate: il tratto iniziale diventerà a senso unico in direzione Ospedale.

Nel corso del mese di novembre si svolgeranno anche i lavori di ri-

facimento della segnaletica verticale e orizzontale, che verranno puntualmente segnalati dalla ditta incaricata per garantire la massima sicurezza e informazione ai cittadini.

Nei prossimi giorni, inoltre, verrà distribuita un'informativa a tutti i residenti delle vie interessate, contenente la descrizione dettagliata della nuova vivibilità e l'ordinanza dirigenziale che ne sancirà ufficialmente le modifiche.

«Questo progetto - spiega l'asses-

sore alla Sicurezza Alessandro Basile - nasce da un percorso di confronto e partecipazione con la Consulta Sicurezza e con i cittadini. La Zona 30 è una scelta di buon senso e di futuro: significa più sicurezza, più vivibilità e un modello di città che mette al centro le persone».

Per qualsiasi chiarimento relativo alla realizzazione del progetto, i cittadini possono rivolgersi al Settore Polizia Locale del Comune di Galliate.

## AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

# L'Egap entra nell'Osservatorio per lo sviluppo di Malpensa

Sarà l'unico ente piemontese tra i componenti dell'organismo

■ L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore entra ufficialmente a far parte dell'Osservatorio Ambientale relativo allo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa, in qualità di unico ente piemontese tra i componenti dell'organismo.

Questo importante incarico consolida il ruolo dell'Ente come garante della tutela ambientale del territorio, assicurando una valutazione costante, trasparente e partecipata degli effetti connessi all'attività aeroportuale e ai progetti di ampliamento dello scalo.

Ai sensi della normativa vigente, l'Osservatorio Ambientale è l'organismo incaricato di verificare l'attuazione delle prescrizioni derivanti dalle procedure di Valutazione di Impatto Am-



bientale (VIA) e di monitorare nel tempo gli effetti delle opere e delle attività correlate, garantendo il rispetto delle misure di tutela ambientale.

L'Ente sarà quindi impegnato nel monitoraggio dell'impatto delle operazioni aeroportuali sugli ecosistemi del Parco, con particolare attenzione alla qualità dell'aria, alla tutela della fauna e della flora, alla gestione

delle acque e alla salvaguardia delle aree protette limitrofe.

Essendo il Parco sito della Rete Natura 2000, area di importanza comunitaria e parte integrante di un sistema europeo di tutela della biodiversità, l'Ente ha il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione di specie e habitat di interesse prioritario. In questo contesto, il monitoraggio ambientale dei sorvoli aeroportuali costituisce una delle misure trasversali previste per analizzare e valutare le pressioni esercitate dallo scalo sull'ambiente naturale.

Nel territorio piemontese, inoltre, sono già in corso monitoraggi acustici mirati alla tutela della salute umana; l'Ente integrerà tali attività

con analisi specifiche sugli effetti della rumorosità e delle emissioni sulla biodiversità, contribuendo a una valutazione più completa e scientificamente fondata delle interazioni tra aeroporto e ambiente.

La partecipazione all'Osservatorio rappresenta un riconoscimento del ruolo centrale del Parco nella protezione del patrimonio naturale e un'occasione per rafforzare la collaborazione con istituzioni, enti locali e gestori aeroportuali, al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile dell'area del Ticino.

A rappresentare l'Ente all'interno dell'Osservatorio è stata nominata la direttrice, architetto Monica Perroni, in qualità di componente dell'organismo.

## IN UN SUPERMERCATO DI BIELLA

# Ruba e aggredisce un dipendente: arrestato

■ Nel pomeriggio di ieri, lunedì 27 ottobre, la volante della locale Questura veniva contattata al numero unico 112 dal responsabile del supermercato A&O di piazza Curiel a Biella, per denunciare che poco prima un uomo, di circa trent'anni, si era



Foto di repertorio

introdotta nel punto vendita e dopo aver nascosto della merce sotto i propri vestiti, si era dato alla fuga aggredendo un dipendente che aveva cercato di fermarlo. Giunti sul posto i poliziotti visionavano le registrazioni delle telecamere di sorveglianza del locale e riconoscevano senza alcun dubbio l'autore del reato: un trentenne biellese già noto dalle forze dell'ordine per pre-

cedenti analoghi e sottoposto alla misura della sorveglianza speciale. Gli agenti, quindi, si sono recati presso l'abitazione dell'uomo, situata non lontano dal supermercato, dove hanno effettuato la perquisizione. All'interno dell'appartamento è stata ritrovata la refurtiva sottratta poco prima: una bottiglia di birra e una confezione di parmigiano. Il reo veniva, dunque, arrestato per il reato di rapina impropria e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria che ne disponeva la sottoposizione agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida

Sei storie di impegno civile e ambientale sono al centro dell'edizione 2025 del "Premio Luisa Minazzi - Ambientalista dell'Anno", promosso da Legambiente e La Nuova Ecologia, insieme al Comitato organizzatore di Casale Monferrato, all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese e alla Città di Casale Monferrato, dove il prossimo 28 novembre si terrà la cerimonia conclusiva, al termine del Festival della virtù civica.

Selezionati a partire dalle proposte avanzate da giornalisti ed esperti, i sei candidati rappresentano percorsi diversi ma accomunati dalla volontà di affrontare, con competenza e determinazione, le sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

Elisa Palazzi, docente di Fisica del clima presso il dipartimento di Fisica dell'Università di Torino studia il clima e i suoi cambiamenti nelle regioni di montagna, sentinelle del cambiamento climatico; Luigi Aloisio, avvocato e sindaco di San Sostene (Cz), ha promosso nel suo Comune politiche ambientali virtuose che hanno portato lavoro e risparmi energetici; Piergiorgio Boscagin ed Enrico Varali, il primo ambientalista e presidente del circolo Legambiente "Perla Blu" di Cologna Veneta (Vr), il secondo avvocato, sono da tempo insieme in prima linea nella lotta agli inquinanti; Ferdinando Cotugno, giornalista professionista racconta con rigore e passione crisi climatica, ecologia e politica; Maseria Ferraioli, ad Afragola (Na), be-

## AMBIENTALISTA DELL'ANNO

# Casale: al via la XVI edizione del «Premio Luisa Minazzi»

La cerimonia conclusiva si svolgerà il prossimo 28 novembre, al termine del Festival della virtù civica



I premiati della XV edizione

ne confiscato alla camorra, è diventata simbolo di riscatto ospitando orti urbani, arnie e biodiversità; Livio Favaro, docente di Zoologia

all'Università di Torino, ha contribuito a sviluppare metodi non invasivi di monitoraggio della fauna, oggi utilizzati per la conservazione di

specie acquatiche minacciate.

«Più di cento candidate e candidati ci hanno fatto conoscere un'altra faccia del nostro Paese, quella

rendiamo conto delle difficoltà di presentare esperienze virtuose in un periodo attraversato da venti di guerra, ma queste esperienze di grande "virtù civica", fortunatamente, ci sono e ci lanciano segnali di speranza: le vediamo soprattutto nell'impegno per contrastare l'emergenza climatica e la povertà energetica», ripercorrono Vittorio Giordano e Marco Fratoddi, coordinatori del "Premio Luisa Minazzi - Ambientalista dell'Anno" e del Festival della virtù civica.

Per i sei candidati chiunque potrà esprimere la propria preferenza fino alla mezzanotte di domenica 23 novembre tramite il modulo online sul sito [www.premioluisaminazzi.it](http://www.premioluisaminazzi.it) dove le storie dei protagonisti sono raccontate.

«Il Premio Luisa Minazzi - Ambientalista dell'anno rappresenta un'occasione importante per ricordare come la tutela dell'ambiente sia una responsabilità collettiva, che si nutre di partecipazione e di consapevolezza. Ogni edizione rinnova un messaggio di impegno e di condivisione, valori che la nostra comunità sente profondamente propri. Come Amministrazione lavoriamo con continuità per rendere Casale Monferrato una città sempre più sostenibile, attenta alla qualità dell'aria, al verde urbano e alla diffusione di una cultura ambientale che coinvolga soprattutto le nuove generazioni», dichiara Emanuele Capra, Sindaco della Città di Casale Monferrato.

## CASALE MONFERRATO

### In caso di pioggia la festa di Halloween si farà al chiuso

Oggi, in occasione della festa dedicata ad Halloween e rivolta a bambini, famiglie e a tutti gli amanti dell'atmosfera "da brivido", viste le previsioni meteo incerte, si informa che in caso di pioggia tutte le iniziative previste si svolgeranno al coperto, tra il Salone Tartara e il Mercato Pavia, in Piazza Castello.

Resta confermato il programma annunciato con gli scorsi comunicati stampa e pubblicato sul portale istituzionale della Città di Casale Monferrato <https://comune.casale-monferrato.al.it/novita/aggiornamento-halloween-a-casale-monferrato/> con la Halloween Parade a partire dalle ore 17,00, la Family Magic Show dell'illusionista Enrico Marando dalle ore 18,30 e, a seguire, alle ore 21,00, l'appuntamento con Halloween Family Fun, il ballo in maschera con musica, animazione e premiazione delle maschere più originali.

La partecipazione a tutti gli appuntamenti della giornata sarà libera e gratuita.

Nei loro confronti è sta-

Nella giornata di ieri, due cittadini stranieri, per la precisione un albanese con precedenti in materia di immigrazione clandestina e reati contro il patrimonio, colpito da un precedente provvedimento espulsivo volontario non ottemperato ed un cittadino egiziano a cui sono state respinte due domande di protezione internazionale, sono stati espulsi ed accompagnati rispettivamente uno alla frontiera di Ancona per l'imbarco in direzione Tirana, e l'altro all'aeroporto di Fiumicino dove con dedicato charter ministeriale è stato rimpatriato coattivamente in Egitto.

to disposto un divieto di reingresso nell'area Schengen della durata di 5 anni.

## CRONACA

### Asti: due cittadini stranieri sono stati espulsi dal territorio nazionale

L'operazione si inserisce nel quadro delle attività di controllo del territorio e di contrasto all'immigrazione irregolare, svolte quotidianamente dalla Polizia di Stato di Asti al fine di garantire il rispetto della legge e la tutela della sicurezza pubblica facendo fronte ad una richiesta sempre crescente di legalità da parte della cittadinanza.



Foto di repertorio

## ALESSANDRIA

### Si riaccende il dibattito sul contenimento dei piccioni

Per Coldiretti il volatile rappresenta un serio problema all'agricoltura, ma il contenimento dev'essere affrontato a livello provinciale

Il via ad un piano di contenimento non cruento ma più dettagliato e mirato per contrastare il proliferare dei piccioni sul territorio comunale di Alessandria ha riportato l'attenzione su quella che per il mondo agricolo è una vera e propria emergenza.

Infatti, se la problematica dei cinghiali è ormai un fatto evidente anche nei centri abitati, l'altro fronte aperto per gli agricoltori è quello rappresentato dai piccioni. Secondi solo ai cinghiali nella conta dei danni nei campi, questi volatili sono da tempo fonte di grande preoccupazione per Coldiretti Alessandria che, già da tempo, sottolinea la necessità di procedure più snelle per consentire agli agricoltori di difendere i propri terreni.

Il problema dei piccioni è costante, specialmente in concomitanza con il completamento delle semine. E ogni volta la storia si ripete: la campagna si trasforma in una «terra di nessuno», dove centinaia di volatili fanno razzia di sementi e recano gravi danni alle produzioni, infestano i centri abitati, insudiciano abitazioni private e monumenti. Per questo è necessario mettere mano a piani di contenimento pianificati per riportare questa specie di volatili ad un numero più proporzionato e compatibile con l'ambiente.

I danni sono ingenti, quantificati a livello regionale, tra agricoltura e allevamento, in circa 5 milioni di euro all'anno che si possono tradurre in 400mila quintali di cereali, soia, girasole, tra perdite in campo, germogli appena nati e mangimi animali beccettati. A ciò si deve aggiungere la distruzione di colture, la contaminazione di mangimi e il rischio di trasmissione di malattie al bestiame e all'uomo.



Ma per l'allevamento i danni potrebbero essere ancora maggiori. Il piccione rappresenta, infatti, una possibile fonte di trasmissioni di patologie o di malattie gastrointestinali nel bestiame nelle stalle. Ogni mattina i piccioni calano dalle tettoie per beccare il mangime appena distribuito ai bovini e per bere dagli abbeveratoi, spollinandosi e defecando sugli alimenti che vengono ingeriti dalle mucche con il rischio di infezioni gravi per le attività zootecniche.

Come è noto, la crescita esponenziale dei piccioni causa anche seri danni anche al patrimonio storico e artistico con il loro guano e costituisce un pericolo per la possibile trasmissione di patologie all'uomo attraverso la zecca molle del piccione (*Argas reflexus*) che è un suo parassita che può attaccare le persone che vivono in prossimità di siti di nidificazione o colonie di questi uccelli e trasmette-

re infezioni batteriche e shock anafilattici.

Inoltre, esiste grande preoccupazione da parte degli allevatori per le pericolose malattie (come psittacosi, salmonellosi, pastorellosi) che questi volatili, soliti ad alimentarsi con i mangimi distribuiti nelle stalle, possono diffondere negli allevamenti bovini.

«Il piccione è una specie che non può essere gestita dai singoli comuni. Serve l'adozione di un piano coordinato su scala provinciale. Una problematica sulla quale abbiamo puntato l'attenzione anche nel recente incontro con il presidente della Provincia di Alessandria, ribadendo l'importanza di riportare il numero di presenze a livelli compatibili con l'agricoltura e con la sicurezza sanitaria, anche alla luce delle preoccupazioni legate alle emergenze sanitarie come l'influenza aviaria», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

Il piccione rappresenta un problema diretto, per il saccheggio delle semine e dei raccolti ma è anche un problema indiretto, per le contaminazioni dei cereali stoccati e dei foraggi animali. Le stesse patologie di cui è spesso portatore possono attaccare anche gli allevamenti animali. «Soia e girasole sono le colture preferite dai piccioni. Servono delle soluzioni per frenare la proliferazione di queste specie poichè gli agricoltori debbono poter difendere il proprio lavoro. Abbiamo bisogno di strumenti normativi più efficaci, perché se in un campo gli animali mangiano tutto, l'imprenditore perde tutto quello che ha investito, dalla semina, alle ore di lavoro per finire con un mancato reddito a fine stagione», ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco.

**SERVIZI SANITARI AMBULATORIALI** Ci sono 16,8 pazienti per operatore, contro una media italiana di 24,1

# Liguria virtuosa contro le dipendenze

*I dati raccolti dalla Fondazione Gimbe segnalano che la presa in carico è efficiente*

■ In Liguria i servizi sanitari contro le dipendenze funzionano. Lo dicono i dati raccolti da Fondazione Gimbe, che ha presentato un'analisi sulle dipendenze e sull'organizzazione dei servizi per le dipendenze (SerD) nelle Regioni italiane. In Liguria il numero medio di utenti per unità di personale dipendente nei servizi sanitari ambulatoriali contro le dipendenze nel 2023 è stato di 16,8 sotto alla media nazionale di 24,1 con marcate differenze regionali: nelle Marche, in Abruzzo e Lazio si superano i 30 pazienti per operatore, mentre in Umbria la media raggiunge addirittura quota 37, una pressione che inevitabilmente si riflette sulla qualità della presa in carico e sulla continuità terapeutica. Quindi la Liguria è al terzo posto nella classifica delle Regioni con la migliore presa in carico dei pazienti dietro alla Provincia autonoma di Bolzano con 15,8 pazienti per operatore e alla Valle d'Aosta con 16,5.

I servizi ambulatoriali attuano programmi terapeutico-riabilitativi e trattamenti farmacologici per le persone con dipendenze, dalle droghe all'alcol fino al gioco d'azzardo, oltre a offrire percorsi di sostegno dedicati ai familiari, garantendo consulenza e assistenza specialistica sia medico-sanitaria sia psicologica.

In Liguria i servizi di primo livello sono quelli che si distinguono per l'elevato grado di accessibilità di unità mobili, centri drop-in e centri di prima accoglienza, e sono destinati prevalentemente alle persone più difficili da raggiungere attraverso i canali tradizionali. Nella Regione nel 2024, il tasso medio è di 0,5 servizi di primo livello ogni 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni sopra alla media nazionale di 0,4.

I servizi ambulatoriali attuano programmi terapeutico-riabilitativi e trattamenti farmacologici per le persone con dipendenze, oltre a offrire percorsi di sostegno dedicati ai familiari, garantendo consulenza e assistenza specialistica sia medico-sanitaria sia psicologica. Nella Regione nel 2024 il tasso medio è di 2,1 servizi ambulatoriali ogni 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni sotto alla media nazionale di 2,6. Ci sono infine i servizi residenziali e semi-residenziali che offrono programmi assistenziali diversificati e percorsi assistenziali mirati in base al tipo di utenza, integrandosi con le attività terapeutiche dei servizi ambulatoriali territoriali. Nella Regione nel 2024 il tasso medio è di 2,7 servizi ogni 100.000 abitanti tra 15 e 74 anni sopra alla media nazionale di 2,1. Secondo Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, il problema della presa in carico delle dipendenze, non è più rinviabile, e sebbene la Liguria sia ben posizionata, «in Italia stiamo pagando il prezzo

di un immobilismo normativo e organizzativo e i servizi per le dipendenze rappresentano oggi un'anomalia

strutturale del nostro Servizio Sanitario Nazionale perché - dice Cartabellotta - sono frammentati, disomoge-

nei e con personale insufficiente. La loro efficacia dipende troppo spesso dalla buona volontà di profes-

sonisti e operatori, più che da un'adeguata programmazione dei servizi per prevenire, diagnosticare e trattare un fe-

nomeno il cui impatto sulla salute pubblica è molto rilevante, soprattutto tra i più giovani».

## Asl3 lavora per sostenere i pazienti

Monica Bottino

■ Se i dati di assistenza a pazienti con dipendenze sono così favorevoli in Liguria, il merito è certamente anche di Gianni Testino, gastroenterologo che da anni, con la sua squadra, è impegnato, oltre che nel trattamento, nella prevenzione di abusi da alcol e droghe, e ha creato il primo Dipartimento per l'Educazione ai corretti Stili di Vita, grazie al sostegno della Asl3 genovese e di Luigi Carlo Bottaro, il direttore generale che ha creduto nel progetto.

Gianni Testino e Patrizia Balbinot, in qualità di responsabile Benessere organizzativo e lavoro di équipe, sono attivi nelle scuole (Primaria e Medie Inferiori) dove organizzano incontri divulgativi, e lavorano a stretto contatto con le associazioni dei Club degli Alcolisti in Trattamento di Savona e Genova tramite il loro Centro Alcolologico Regionale Asl3.

## Un incontro con i cittadini al centro alcologico

*Testino: «I consumi di alcol sono calati in Liguria, ma c'è ancora molto da fare»*



Gianni Testino e Patrizia Balbinot durante uno dei numerosi incontri con le scuole

Proprio oggi, nella sede del Dipartimento, ospitato presso il Policlinico San Martino, si terrà una riunione con i nuovi pazienti del centro alcologico e i cittadini interessati potranno sentire le testi-

monianze di chi ha risolto il problema attraverso i club di Savona-Genova alla presenza dei «servitori insegnanti» Gabriele Sorrenti, Annalisa Allazetta e Elsa Casazza. «Va ricordato - dice Testino - che

il Centro Alcolologico è il primo centro in Italia ad avere come figura strutturata il facilitatore all'auto-mutuoaiuto che è Patrizia Balbinot, un elemento strategico per la riuscita del percorso».

Secondo gli ultimi dati Cnr-Espad (relativi al mese di ottobre 2025) i consumi di alcol in Liguria sono calati. Nel 2016 la Liguria era al terzo posto in Italia, oggi siamo al decimo posto rientrando nella media nazionale. «È probabile che le campagne di prevenzione in generale e in particolare del centro alcologico e del dipartimento stili di vita Asl3 abbiano influito significativamente - dice il medico - Detto ciò, il lavoro da svolgere è ancora molto. Il problema alcol è strutturato nella società. In Liguria, il 19,2% della popolazione maschile e il 9,9% di quella femminile pratica un consumo alcolico rischioso. Sono stimati in Liguria circa 80mila uomini potenziali alcolisti e circa 50mila donne. Solo una piccola parte viene identificata, meno del 10%».

## L'ASSOCIAZIONE CHE DA ANNI LOTTA PER GARANTIRE AI MALATI LE GIUSTE CURE

### «Maculopatie ancora fuori dai Lea»

*Il presidente del Comitato Macula, Massimo Ligustro: «Come se la vista fosse un lusso».*

■ «Crediamo che tacere non serva più. Il 23 ottobre sono stati annunciati i nuovi Lea (livelli essenziali di assistenza) ma ancora una volta la vista non c'è. Nessuna attenzione per le maculopatie, nessuna risposta a chi da anni vive ogni giorno con la paura di perdere la vista. Noi non siamo stati ascoltati, né guardati». A parlare è Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula, da anni impegnato in campagne di prevenzione e informazione sulle malattie della retina, in collaborazione con decine di medici e associazioni in tutta Italia.

Dal 2020 il Comitato Macula ha percorso l'Italia con campagne di prevenzione gratuite, fianco a fianco con medici e istituzioni, per far conoscere l'importanza della diagnosi precoce delle maculopatie - malattie croniche e non guaribili - che colpiscono la parte centrale della retina e compromettono la capacità di leggere,

guidare, riconoscere i volti. Eppure, nei nuovi Lea, non c'è traccia di queste patologie. «È come se la vista fosse un lusso - commenta Ligustro - Si preferisce parlare di problemi "risolvibili in un giorno", come la cataratta, ma si dimenticano le malattie croniche che cambiano la vita per sempre». Il Comitato Macula non nasconde l'amarrezza per il silenzio delle istituzioni e di chi avrebbe dovuto rappresentare i bisogni delle persone con maculopatia. «Ci aspettavamo almeno una parola, un segnale, una presa di posizione. Invece nulla. Tutti zitti. È più comodo ignorare ciò che non si risolve in fretta, ma le maculopatie non guariscono: richiedono continuità, prevenzione, politiche di presa in carico e sostegno vero ai pazienti».

Ligustro ricorda anche le disuguaglianze regionali nell'accesso ai trattamenti: «Ci sono regioni, come Emilia-Romagna e Toscana, dove si somministrano ancora far-

maci di vecchia generazione, mentre i più innovativi non vengono forniti. Questo non è solo un problema sanitario: è un atto di ingiustizia verso migliaia di pazienti. È come dire che la vista vale meno di altre malattie». E aggiunge con amarezza: «Abbiamo chiesto, scritto, partecipato, proposto. Abbiamo fatto la nostra parte. Ma la risposta è sempre la stessa: non ci guardano, non ci ascoltano. Siamo nel buio, e forse a qualcuno fa comodo che restiamo lì, perché non vedere significa anche non spendere». Conclude Ligustro: «Siamo profondamente delusi da questo silenzio, ma non ci arrendiamo. Continueremo a parlare, a informare, a bussare alle porte della politica e delle istituzioni. Perché se un malato non curato è un euro risparmiato, questo non è più accettabile. La vista è un diritto, non un privilegio, e merita rispetto come ogni altra malattia cronica».

## LO HANNO DECISO COMUNE, ARPAL E ASL CONTRO I MIASMI

### Una centralina per il solfuro di idrogeno alla Foce

■ Una centralina mobile sarà collocata in via Nizza, tra la Foce e Albaro. È quanto è stato deciso ieri mattina, a seguito di un sopralluogo alla presenza del Comune di Genova, della Polizia municipale, Arpal e Asl, volto proprio a individuare la posizione più idonea per l'installazione del punto di monitoraggio dedicato alle indagini per risolvere la questione dei miasmi nel quartiere della Foce. Il mezzo in questione - nono-

stante le tematiche legate agli odori non abbiano riferimenti normativi previsti e pertanto siano di difficile inquadramento - è attrezzato con la strumentazione necessaria per misurare un possibile tracciante degli odori in questione, il solfuro di idrogeno H2S.

Il mezzo mobile sarà fornito da Arpal, il Comune si occuperà di quanto necessario per l'occupazione di spazio pubblico e l'allaccio elet-

trico indispensabile per far funzionare la strumentazione, Asl interpreterà i risultati delle misure, alla luce di quanto disponibile in letteratura scientifica (stante l'assenza di limiti specifici in aria ambiente). «Il lavoro interforze per comprendere la causa dei miasmi in zona Foce sta continuando - dice l'assessore all'Ambiente Silvia Pericu - perché vogliamo dare risposte e soluzioni a una cittadinanza che ormai da

troppo tempo sta sopportando una situazione pesante. Ricordiamo che è in corso un'indagine della Procura e proprio oggi abbiamo convocato il Municipio Medio Levante per condividere il lavoro svolto fin qui. Grazie all'installazione della centralina mobile, che avverrà a strettissimo giro, avremo la possibilità di raccogliere nuovi dati che speriamo ci portino molto presto a mettere la parola fine a questa situazione».

## Nomine porto

### Vespasiani è il segretario generale dell'Asdp

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, riunitosi ieri, ha approvato con voto unanime la nomina di Tito Vespasiani a segretario generale su proposta del presidente Matteo Paroli, completando l'assetto di vertice del sistema portuale di Genova, Savona e Vado. Vespasiani, 62 anni, attuale segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, subentra a Paolo Piacenza, che assumerà l'incarico di presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (Gioia Tauro). La nomina di Tito Vespasiani si inserisce nel percorso di rafforzamento organizzativo e gestionale dell'Autorità, con l'obiettivo di assicurare una guida amministrativa solida, competente e orientata alla modernizzazione, in linea con le richieste di semplificazione, trasparenza e efficienza provenienti dalle imprese e dai mercati internazionali. Vespasiani, laureato in Giurisprudenza, vanta un profilo di assoluto rilievo nel panorama portuale italiano, grazie a una lunga esperienza in diversi scali nazionali e a una formazione giuridico-amministrativa di eccellenza. La sua esperienza affonda le radici in una lunga carriera ai vertici delle Autorità Portuali di Bari e Ancona.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta. Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it agrimontana

Per saperne di più



**GLI AUMENTI TARIFFARI** Sono stati presentati prima di venire approvati dal consiglio metropolitano

# Amt, dopo le corse saltano le pulizie

*Cittadini preoccupati denunciano la sporcizia su metro e bus. Intanto la politica litiga*

Vittorio Magni

■ A Genova muoversi è diventato un lusso. Le corse saltano, gli autobus non si vedono, la metro è sporca e affollata. E dal 17 novembre, come se non bastasse, anche gli abbonamenti costeranno di più. Pagare caro per arrivare tardi: è questa la nuova normalità dei genovesi che ogni giorno cercano solo di andare a lavorare.

Il degrado è sotto gli occhi di tutti. Le ditte che si occupano delle pulizie, stanche di attendere pagamenti arretrati, hanno ridotto i turni al minimo. Nelle stazioni della metro i cestini traboccano, le cartacce si accumulano agli angoli, le scale mobili sono impolverate e sugli autobus l'aria è pesante. Nei depositi, denunciano i sindacati, la situazione è ancora più critica. «Le condizioni igieniche non sono più accettabili», scrivono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Faisa Cisl, che chiedono un intervento urgente. «Senza pulizie ordinarie - aggiungono - non possiamo garantire la sicurezza di chi lavora e di chi viaggia».

Intanto, la città si arrangia come può. In metropolitana si viaggia stretti come sardine, le attese si allungano, le corse vengono cancellate all'improvviso. Chi abita nei quartieri più lontani deve anticipare la partenza di mezz'ora, sperando che il mezzo passi davvero. «Paghiamo sempre di più per viaggiare



sempre peggio», sospira un pendolare alla fermata di Brin. Sul piano politico, la tensione è altissima. Amt - secondo la nuova giunta comunale - ha i conti in rosso e la sindaca metropolitana Silvia Salis, esponente del centrosinistra, ha deciso di sostenere una rimodulazione delle tariffe per coprire il deficit. Ma il modo in cui la misura è stata portata avanti ha scatenato la protesta dell'opposizione. Le decisioni, denunciano i consiglieri di centrodestra, sarebbero state annunciate «a cose già fatte», senza prima un passaggio in Consiglio.

Durante la prima seduta ufficiale della Città Metropolitana, il confronto è esploso. I nove consiglieri di centrodestra

hanno abbandonato l'aula, facendo saltare il numero legale. Una mossa che fotografa perfettamente la fragilità della nuova amministrazione, costretta a reggersi su una maggioranza risicatissima.

«Città Metropolitana è stata espropriata del suo ruolo - ha detto Carlo Gandolfo, sindaco di Recco -. Le decisioni su Amt sono state prese altrove, senza coinvolgere chi rappresenta i cittadini». Dello stesso tono la deputata Ilaria Cavo (Noi Moderati), consigliera comunale di Genova: «Non siamo passate un passaggio in Consiglio. Abbiamo scelto di uscire dall'aula per difendere il diritto al confronto e impedire un provvedimento ingiusto». Più pacato, ma fermo il presidente

della Regione Marco Bucci, ex sindaco di Genova: «Abbandonare l'aula è un diritto. Serve però fare chiarezza: questa rimodulazione presenta molti punti di domanda. Una commissione di approfondimento sarebbe la soluzione migliore». A queste voci si aggiunge quella di Mario Mascia (Forza Italia), che parla apertamente di «modello fallimentare di democrazia». «La sinistra rifiuta ogni confronto - spiega -. Le decisioni vengono prese nelle segrete stanze e poi presentate come atti già chiusi. È un metodo che non funziona, e i cittadini ne stanno pagando le conseguenze». La sindaca Salis non ci sta e replica con tono duro: «È un atto di irresponsabi-

lità. Stiamo affrontando la più grande emergenza dei trasporti cittadini e l'opposizione sceglie di andarsene. Amt è in difficoltà da anni, ma ora qualcuno prova finalmente a rimettere ordine nei conti». Fuori dai palazzi, però, la realtà è diversa. I genovesi viaggiano su mezzi vecchi, pieni e in ritardo. Gli autisti parlano di turni infiniti e di tensioni crescenti con gli utenti. Nelle periferie, dove l'autobus è spesso l'unico modo per spostarsi, ogni corsa saltata è un piccolo dramma quotidiano.

In questo quadro già confuso, emergono anche dubbi sulla validità delle delibere. I consiglieri regionali Matteo Campora e Federico Bogliolo (Vincenzo Liguria - Noi Moderati) sottolineano che né il Comune né la Città Metropolitana avrebbero dato mandato formale ai propri rappresentanti per approvare le nuove tariffe. «Se davvero è così - spiegano - gli atti rischiano di essere invalidi. Serve trasparenza e coinvolgimento delle associazioni dei consumatori». Intanto, nelle stazioni e alle fermate, resta solo la frustrazione. Genova, città che da sempre si arrampica tra mare e colline, avrebbe bisogno di un trasporto pubblico efficiente, pulito e puntuale. Invece, oggi, tra i rifiuti, i ritardi e gli abbonamenti destinati a rincarare, la sensazione è una sola: chi viaggia è rimasto solo, mentre la politica discute.

Industria

## Msc Cruises acquisisce l'iconico marchio Slam

Msc Cruises SA ha acquisito Slam.com S.p.A. l'iconico marchio italiano, fondato a Genova nel 1979. L'operazione riflette l'impegno di lungo periodo di Msc a investire in qualità, innovazione e know-how italiano, identificando di volta in volta partner che siano in linea con il proprio "dna" marittimo e le proprie strategie. La presenza globale e l'impronta internazionale di Msc supporteranno lo sviluppo e la visibilità di Slam, anche sui mercati esteri, dando una prospettiva di stabilità e crescita di lungo termine e rafforzandone la solida reputazione e il posizionamento di leadership nei settori della vela, dello yachting e dell'abbigliamento tecnico-sportivo. Entrambe le aziende condividono infatti una profonda passione per il mare, oltre ai valori di autenticità, innovazione ed eccellenza radicati nella comune cultura e tradizione marinara. Slam continuerà a concentrarsi e a investire sulle proprie attività tradizionali, sviluppando inoltre una nuova divisione professionale, dedicata al settore business-to-business, che prevede tra l'altro la realizzazione di uniformi e di abbigliamento per il gruppo di società Msc.

asef

Onoranze Funebri

DAL 1909  
MANTENIAMO  
VIVO IL RICORDO  
DEI  
*Genovesi.*



WWW.ASEF.IT

**OBIETTIVO** Posizionarsi tra i principali player del settore

# Ambiente, Vico entra nel nuovo polo Rinovha

La società, con sede a Cairo Montenotte, si «allea» con altre tre eccellenze nel settore bonifiche



Lo stabilimento di Rinovha

■ Vico, con sede a Cairo Montenotte (Savona), è punto di riferimento a livello nazionale per gli interventi complessi di decommissioning (smantellamento), bonifica ambientale e demolizione industriale. Grazie anche a un impianto di proprietà, la Società gestisce direttamente tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla bonifica, dalla demolizione allo smaltimento dei rifiuti, fi-

no alla valorizzazione dei materiali e alla riqualificazione delle aree, garantendo un approccio integrato e sostenibile a ogni intervento. Adesso Vico entra a fare parte di un progetto importante, realizzato in un nuovo polo privato, in grado di coprire l'intera filiera dei servizi ambientali, che riunisce oltre a vico altre tre eccellenze - oltre a Vico, Alm.Eco, Gamma e Marcon - e mira a po-

sizionarsi tra i principali player nazionali del settore. Si tratta di Rinovha, gruppo nato grazie alla visione di Xenon Private Equity, con un'operazione che, per la prima volta, mette a sistema realtà industriali e di intermediazione, creando una piattaforma focalizzata nella gestione dei rifiuti industriali pericolosi nel panorama italiano, storicamente frammentato in una moltitudine di opera-

tori locali.

Il progetto valorizza la complementarità delle Società coinvolte, accogliendo all'interno dello stesso perimetro tutte le fasi della gestione ambientale: dall'intermediazione, alla raccolta e trasporto, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, il decommissioning industriale fino alle bonifiche complesse, in Italia e all'estero.

Attraverso un approccio sistemico che integra realtà radicate sul territorio in una visione di Gruppo a respiro nazionale, Rinovha vuole diventare un riferimento nella filiera dell'economia circolare, contando su oltre 300 dipendenti, oltre 3.000 clienti serviti e un fatturato stimato di 140 milioni di euro per il 2025, con una prospettiva di raggiungere i 200 milioni nel 2026 attraverso crescita organica e l'ingresso di nuove imprese nel Gruppo. L'amministratore delegato di Rinovha è Gianluca Cencia, ingegnere e manager di vasta esperienza nel settore dei rifiuti, già manager di Relife. Il Management Team è stato rafforzato con l'inserimento di figure di primo piano, in grado di supportarne gli ambiziosi progetti di sviluppo. I soci delle società che fanno parte di Rinovha reinvestiranno nel Gruppo.

## POLIZIA A VENTIMIGLIA

### Progetto «Fiducia» nelle vie dello shopping



Sorveglianza contro i malintenzionati anche dentro i negozi

■ Il Commissariato di P.S. di Ventimiglia, in attuazione delle direttive della Questura di Imperia, ha avviato un nuovo progetto di prevenzione denominato "Progetto Fiducia", finalizzato a rafforzare il fondamentale legame di fiducia tra le Istituzioni e i cittadini. Negli ultimi anni, la pressione criminale a livello nazionale si è fatta sempre più incisiva nei confronti degli esercenti commerciali, frequentemente vittime di furti, danneggiamenti, atti vandalici e intimidazioni. Una reale attività di prevenzione, soprattutto in una città "vetrina" come Ventimiglia, non può essere esercitata a distanza, ma richiede un costante interscambio con il tessuto economico locale, un ascolto attivo e una collaborazione quotidiana con gli operatori del commercio. Il rapporto di fiducia tra Polizia di Stato ed esercenti deve essere costruito e consolidato nel tempo, riconoscendo in questi ultimi un anello essenziale del sistema di sicurezza partecipata. In tale ottica, diventa prioritario monitorare gli esercizi commerciali, in particolare nelle fasce orarie più sensibili, come quella della chiusura serale, quando risulta più probabile il rischio di intrusioni o rapine ai danni degli incassi giornalieri. Alla luce degli incontri recentemente intercorsi con il presidente di Confcommercio Ventimiglia e in concomitanza con l'inizio della stagione autunnale e l'avvicinarsi delle festività natalizie, nella giornata di ieri ha preso avvio una specifica attività di prevenzione sul territorio. Su disposizione del dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Ventimiglia, e in linea con le direttive del questore della provincia di Imperia, le pattuglie volanti del Commissariato hanno iniziato un'attività di controllo mirato, monitorando "a campione" gli esercizi commerciali cittadini, sia nel centro urbano sia nelle aree periferiche, compresa la zona mercatale, spesso oggetto di attenzione da parte di malintenzionati. Le pattuglie, impegnate in servizi di pattugliamento appiedato nelle fasce orarie pomeridiane e serali, hanno incontrato gli esercenti per infondere fiducia e vicinanza, riaffermando il valore della presenza della Polizia di Stato quale concreta espressione del concetto di sicurezza: una sicurezza incarnata quotidianamente dal volto, dalle competenze e dalla professionalità delle Donne e degli Uomini della Polizia di Stato.

## INCONTRERÀ I RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI

### Finale Ligure aspetta Mohamed Ba

L'attore senegalese, attivo in Italia da molti anni, presenta lo spettacolo «Gli invisibili»

■ A Finale Ligure cresce l'attesa per l'arrivo di Mohamed Ba atteso venerdì 7 novembre per incontrare i ragazzi delle scuole superiori e uno spettacolo serale «Gli invisibili». «Il tema - spiegano gli organizzatori - attualissimo, è quello di tutti i disperati, i sottomessi (dagli schiavi, alla shoah, ai migranti, al Congo, Sudan, alla Palestina). Lo spettacolo termina con una sorta di Gesù Cristo in croce che li rappresenta tutti». Mohamed Ba, nel 2009 a Milano, ha subito un accoltellamento da un naziskin, solo perché «nero» e, per pochissimo, non è morto dissanguato. «Gli invisibili» è uno spettacolo teatrale che ripercorre il cammino di due cittadini africani che s'incontrano su una spiaggia, e cercano a tutti i costi di sopravvivere agli incubi della povertà sognando una vita migliore dall'altra parte della barriera. Che ne sarebbe della nostra vita se, per misterioso caso, non fossimo nati qui ma nel Terzo Mondo? Ciò che per noi è scontato (studiare, mangiare, avere casa e cure, lavorare, persino invecchiare) là non lo sarebbe affatto.

Così, negli occhi di due africani, il bisogno raddoppia il sogno. In questo spettacolo, Mohamed Ba è il rinnovatore che canta le contraddizioni storiche, sociali e politiche, i sogni, le speranze, i dolori delle comunità africane di fronte al dramma e dei viaggi di migrazione e le speranze di chi lascia tutto senza dimenticare nulla. Mohamed Ba, originario del Senegal, vive in Italia da molti anni. Nel suo monologo teatrale alterna le percussioni con il djembe (il suo tamburo) a racconti e pensieri che attraversano secoli e culture, che ritmano di magia il silenzio nel pubblico. Mohamed Ba, in questo spettacolo, si fa custode di tradizione africana e rinnovatore che canta contraddizioni sociali, dolori e speranze delle comunità africane nel dramma dei viaggi di migrazione.



Mohamed Ba, performer senegalese racconta «Gli invisibili»

## CINQUE SPETTACOLI DA NON PERDERE DAL 6 GENNAIO AL 3 MARZO

### Teatro comunale di Ventimiglia, tanti big in cartellone per il 2026

■ Dal 3 al 7 novembre, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, 9 alle 13 aprirà la campagna abbonamenti cartacei di Sipario d'autore 2026 presso il botteghino del Teatro Comunale di Ventimiglia, via Aprosio 24.

Dal 6 gennaio al 3 marzo 2026, cinque appuntamenti comporranno un itinerario raffinato e sorprendente per un viaggio che attraversa la prosa contemporanea, la reinvenzione dei classici, il teatro di narrazione, la commedia intelligente e le più audaci forme di teatro musicale 2.0. Si comincia il giorno dell'Epifania, martedì 6 gennaio, con "Basta Poco", una commedia scritta e interpretata da Antonio Cornacchione, in scena affiancato da Pino Quartullo e Alessandra Faiella: una farsa divertente e ru-



vida che guarda alla ipocrisia della politica in modo disincantato e bipartisan. Domenica 18 gennaio è la volta di Stivalaccio Teatro, giovane compagnia tra le più autorevoli del panorama nazionale, on stage con una rivisitazione vitalissima e sorprendente del "Don Chisciotte", capolavoro immortale, emblema dell'idealismo puro, simbolo dell'eterna lotta tra so-

gno e realtà. Domenica 1 febbraio arriva Enrico Galiano, definito da Massimo Gramellini "insegnante in stile attimo fuggente", con lo spettacolo "Sei un mito!", fenomeno teatrale che ha conquistato tutta Italia. Un appuntamento che vuole dare continuità allo sguardo verso le giovani generazioni (lo scorso anno si ospitò il giovane divulgatore Edoardo Prati) che devono trovare nel teatro un'occasione di stimolo e confronto.

Domenica 22 febbraio si ride con "Capitol'ho", il nuovo spettacolo di Ale e Franz (nella foto), coppia amatissima della comicità italiana, capace di coniugare leggerezza e acume. Ecco a Ventimiglia il nuovo progetto che celebra la popolarità di Alessandro Besentini e Francesco Villa, figu-

re ormai iconiche della scena italiana.

Gran finale martedì 3 marzo con gli Oblivion, che tornano nel ponente ligure con "Tuttorial", uno show esplosivo e travolgente: un "anti musical carbonaro" dove i cinque interpreti cantano, suonano e percuotono strumenti di ogni tipo, diventando l'orchestra di sé stessi in uno spettacolo a metà tra avanspettacolo e dj set. La loro presenza arriva pochi giorni dopo la settimana del Festival che li vedrà protagonisti delle immane parodie dedicate ai successi sanremesi.

Tutti gli spettacoli di "Sipario d'autore 2026" hanno inizio alle ore 18 ad eccezione dello spettacolo di fine rassegna Tuttorial - in data 3 marzo 2026 - che avrà inizio alle ore 21

# Libri da amare

**Bianca Scartezini**

«Fin da bambina il mio sogno nel cassetto è sempre stato quello di scrivere libri per i più piccoli poi, una volta cresciuta, l'ho realizzato; prima quasi per gioco poi, vent'anni fa, è iniziata la mia avventura». Scrivere, per Chiara Patarino, nata a Milano, una vita a Napoli dove ha trovato l'amore e tanti mesi all'anno passati in Liguria nella sua amata casa di Zoagli a picco sul mare, significa «disegnare la realtà con i colori dell'arcobaleno». Grazie ai libri dedicati a bambini e ragazzi, accompagnata dalla sua fantasia, dipinge un mondo di sfaccettature caleidoscopiche e spiega «è come se proiettassi sulle pagine dei miei libri immagini fantasiose come fosse un film o un cartone animato. Preparo una sorta di sceneggiatura poi la sviluppo». Così l'eccentrica scrittrice di successo Chiara Patarino racconta la sua passione per il mondo della narrativa per l'infanzia. «Da ragazza volevo diventare giornalista, ma i miei genitori caldeggiarono la mia laurea in giurisprudenza, poi la divulgazione scientifica, il mondo della comunicazione e le prime storie scritte per le amiche per valutarne i consensi. I miei racconti piacevano, presi coraggio e inventai un personaggio molto amato *Tino il cioccolatino*». Protagonista di una serie di libri, ormai otto, oltre quattrocentomila copie vendute, scritti con Aurora Marsotto. «Non volevo raccontare le storie dei soliti animaletti, ce n'erano già tanti nel mondo dei bambini, ed ho pensato che il cioccolatino potesse essere l'uovo di Colombo, amato da tutti, dai giovani lettori e dalla casa editrice. Un piccolo cubo color marrone che ho immaginato come il bambino allegro e divertente che è in tutti noi, disegnato con una ciliegina rosa sulla testa dalla bravissima Desideria Guicciardini. Per creare il nostro protagonista mi sono confrontata anche con i bambini e con le mie nipotine che oggi sono ormai grandi. Ho percorso i tempi descrivendolo sul suo monopattino, l'ho voluto mostrare mentre balla il samba in Brasile visto che le piante di cacao arrivano dal Sud America poi nell'immaginario ho creato per lui una grande cucina simile a quella della mia zia Marianna, una cucina alla Ratatouille, con i cucchiari che ballano, Rosetta la Zolletta e Piera la caffettiera. C'è poi un'antagonista cattivo, il Grattugino, che vuole rendere tutti polvere di cacao. E come in ogni storia Tino il cioccolatino trova anche l'amore e si inva-



**NAPOLETANA «PER AMORE»** fugge spesso nella «sua» Zoagli

## Chiara Patarino, la scrittrice che sa parlare al cuore dei bambini

*Amatissima dai più piccoli, ha inventato lo straordinario personaggio Tino il Cioccolatino che è diventato un musical*



ghisce di Nugatella, la caramella dolce metà della sua vita che vive nella pasticceria di suo cugino Cri Cri il croccantino». Perché Nugatella? «Nougat è un dolce simile al torrone e da lì nasce questo dolcino rosa con pois bianchi e codini con la forma di caramella. Un mondo che fa sognare e porta i protagonisti a viaggiare in tutto il mondo dove nascono mille avventure e piccoli misteri. Avventure e misteri come esempi educativi e formativi per i giovani che leggono i libri. Tino il cioccolatino e Nugatella li ho accompagnati a visitare Parigi per sposarsi nel castello dei profiterol con i bigné che sveltano al posto della torre. Lì incontrano Praline Cherie, la



**CHIARA PATARINO** è una straordinaria divulgatrice che attraverso la scrittura per bambini svolge un ruolo profondamente educativo. Qui alcune copertine dei suoi libri sopra Chiara durante gli incontri nelle scuole e sotto un momento del musical

cioccolatina francese e Gaston Bonbon, poi li ho portati a Napoli dove hanno incontrato Miss pastiera della costiera dove Nugatella si perde e su una nuvola rosa raggiunge il Vesuvio e a Genova dall'amico Pandolcin». Le avventure del protagonista dei tanti libri di successo di Chiara Patarino hanno raggiunto anche Londra dove Tino il cioccolatino incontra Sir Waffer Scott, un maggiordomo inglese, poi si è spinto oltreoceano, a New York, in Messico al tempo degli Aztechi e conosce una tribù che gli spiega com'è nata l'antica cioccolata che secoli fa era una moneta di scambio e infine approda in Spagna e in Olanda. Dai cinque ai quindici anni le



fasce di età alle quali Chiara Patarino dedica i suoi libri. Importanti gli incontri con le scuole per approfondire i racconti delle sue pubblicazioni che toccano gli argomenti più attuali. «Mi confronto in continuazione con gli insegnanti degli Istituti dove i ragazzi partecipano a momenti educativi: la mia narrativa spazia da un argomento all'altro di stretta attualità: dall'alimentazione corretta all'intelligenza artificiale, dalla salute alle tematiche giovanili più all'avanguardia. Sto scrivendo molto per l'editoria scolastica e do sfogo alla mia energia. Non riesco a stare senza creare. In questo momento storico il filo emotivo che segue è importante per la fase adolescenziale dei ragazzi che spesso sono in difficoltà e gli stimoli positivi che trasmettono possono anche aiutarli a infondere energia positiva nelle eventuali fasi iniziali di crisi depressive giovanili». Libri propositivi quindi. «Ricordo il primo romanzo per ragazzi *Quei misteriosi giocattoli: Leo e il caso dell'intelligenza artificiale*, l'avvincente spy story per riflettere su potenzialità e pericoli dell'AI e i segreti del corpo umano svelati nel mondo fantastico di *Jack il Rosso e il grosso guaio a Globulopoli* dove i terribili virus hanno attaccato la città e il traffico è in tilt. Riusciranno a cacciare i nemici e a riportare l'ordine alla circolazione?». Quest'ultimo pubblicato anche in Cina con decine di migliaia di copie tutte tradotte in cinese. Chiara Patarino non trascura il tema della disabilità nel libro *Un destino chiamato Angelo* dove racconta la storia di un ventenne che dopo un grave incidente perde l'uso delle gambe e, costretto su una sedia a rotelle, attraversa un momento di crisi ma trova la forza di reagire e diventare architetto. Grazie all'arte e alle sue opere, popolate da figure angeliche con gambe d'acciaio che riflettono la sua trasformazione, tra un amore, un viaggio in Irlanda e il mistero dei suoi quadri, Angelo riscopre il senso della vita. Napoli lo sfondo della storia, una vicenda vera. E mentre Chiara Patarino rivela la sua passione per i gialli storici ci racconta gli ultimi progetti: «il musical su Tino il cioccolatino e un cartone animato su Jack il rosso». Per ricordare l'intesa e la collaborazione con le scuole evidenzia anche il libro «W la maestra», una storia tenera e divertente che «celebra la passione, la caparbieta e la fantasia di tutte maestre del mondo». Un inno alla magia del crescere insieme.

**ameconviene.it**®  
La soluzione giusta

# Bollette troppo care?

## Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



### Perché ti conviene?

#### Offerta luce

a partire da  
**0,12 €/kWh**

Pagamento  
RID

#### Offerta gas

a partire da  
**0,48 €/Smc**

Pagamento  
RID

#### WiFi casa

a partire da  
**18,99 €/mese**

abbinando utenza  
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.  
Scopri subito cosa ti conviene!

**011 06 35 383**

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**